

TORNATA DEL 26 GENNAIO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Domande di urgenza. = Comunicazione della morte del generale Govone, e parole di compianto del presidente. = Presentazione della relazione sullo schema di legge sul riassoldamento con premio. = Seguito della discussione generale del disegno di legge per l'ordinamento forestale — I deputati Del Zio, Valerio e Camerini fanno considerazioni generali, obiezioni e modificazioni — Il terzo fa pure una proposta sospensiva — Discorso del ministro per l'agricoltura e commercio in risposta agli oppositori e in sostegno dello schema — Il deputato Pepe ritira il suo voto motivato e quindi il suo controprogetto — Repliche dei deputati Griffini e Del Zio — Dichiarazione del relatore Salvagnoli — Chiusura della discussione generale — Il deputato Camerini ritira la sua proposta.*

La seduta è aperta alle 2 1/2.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, che viene approvato.

GRAVINA, segretario, legge il sunto delle petizioni che seguono:

86. I Consigli comunali di Pettinengo, di Ternengo e le Giunte dei comuni di Cossato, del circondario di Biella; di Trausella e di Traversella, circondario d'Ivrea, si associano alle petizioni inoltrate per ottenere la conservazione dei catasti ai comuni.

87. La Giunta del municipio di Noventa Vicentina ricorre perchè sia riformata la circoscrizione giudiziaria testè emanata nelle provincie venete, e quel comune venga decretato sede di mandamento.

88. 112 proprietari di fabbricati nella città e dintorni di Savigliano, Piemonte, si rivolgono al Parlamento per venire esonerati dal pagamento delle multe a cui furono condannati da quell'agente delle tasse per le consegne fatte del reddito presunto dei loro fabbricati.

89. Wiser Serafino, di Cremona, già maggiore sotto la repubblica romana del 1849, rappresentati i servizi prestati alla patria ed i patimenti sostenuti, fa istanza perchè gli sia assegnata la pensione dovuta, o ricollocato in impiego.

90. Ciccotelli Bartolomeo, quale rappresentante del clero ricettizio e concurato della chiesa parrocchiale di San Maurizio martire in Caramanico, implora che, in virtù dell'articolo 5 della legge 11 agosto 1870, sia il detto clero dichiarato esente dal pagamento della tassa straordinaria del 30 per cento.

91. Gariboldi Alessandro, colonnello di stato maggiore, Roselli Luigi, intendente d'armata, Volpato Mariano, maggiore nel Genio, Tora avvocato Giuseppe, segretario del tribunale militare, tanto in nome proprio, che di vari altri censurati politici militari sotto

il cessato Governo pontificio, nel reclamare contro il giudizio della Corte dei conti che li priverrebbe della pensione o dei compensi ai quali credono di avere diritto, si rivolgono alla Camera per ottenere gli stessi riguardi usati ai compromessi politici delle altre provincie del regno.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Lanciano ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

LANCIANO. Con la petizione n° 90 il sacerdote Bartolomeo Ciccotelli, nella qualità di rappresentante del clero ricettizio e di concurato della chiesa parrocchiale di San Maurizio, nel comune di Caramanico, reclama contro l'illegale applicazione della tassa del 30 per cento fatta dal ricevitore del registro a danno di quel clero.

Fa osservare che il gravame prodotto alle autorità superiori venne già respinto dal Ministero delle finanze.

Io domando l'urgenza di questa petizione, e prego la Camera a volerla accordare.

(È dichiarata urgente.)

DI SAN MARTINO. Domanderei alla Camera l'urgenza della petizione n° 88 firmata da molti cittadini di Savigliano, i quali reclamano contro le multe a cui furono condannati da quell'agente delle tasse per le consegne del reddito dei loro fabbricati.

(È ammessa l'urgenza.)

RATTAZZI. Io chiedo che sia dichiarata d'urgenza la petizione n° 91 presentata dal signor Gariboldi Alessandro, colonnello di stato maggiore, e da alcuni altri antichi militari.

Trattasi di un richiamo per una pensione alimentaria.